

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone

Tel. N 0434501515

e-mail: procura.pordenone@giustizia.it – pec prot.procura.pordenone@giustiziacert.it

C.F 80012000933....

Oggetto: Determina di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata telematica, tramite RdO sul MePA, ex art. 36 c. 2 lett. b) e c. 6 del D.Lgs. 50/16 **per la fornitura del servizio di vigilanza attiva/armata e servizi accessori del Palazzo di Giustizia e del Giudice di Pace di Pordenone nel periodo 1/01/2022 -31/12/2024**, in ottemperanza della Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/16 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (p. 5.1.4 - Delibera ANAC n. 1097 del 26/10/16 – Aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 del 1/03/18 e 636 del 10/07/19).

Il Procuratore della Repubblica

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Viste le Linee guida ANAC n. 4/2019 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 636 del 10/7/2019 e, in particolare, il punto 5.1 relativo all'indagine di mercato;

Considerato che è necessario acquisire il servizio in oggetto per le esigenze di sicurezza degli uffici giudiziari di Pordenone;

Visto l'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede la valutazione di almeno cinque operatori economici da invitare alla RDO sul MePA;

Vista la determina n. 154907/2021 del 21.7.2021 della Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia, successivamente modificata parzialmente con determina n. 169282/21 del 9.8.2021, che ha autorizzato la spesa per l'acquisto del servizio in oggetto da parte della Procura della Repubblica di Pordenone per un importo di **€ 578.768,00 (cinquecentosettantottomilasettecentosessantotto)**, oltre Iva, di cui € 45.422,00 destinati all'eventuale proroga del contratto per tre mesi, oltre agli oneri interferenziali per la sicurezza quantificati in circa € 150,00;

Considerato che la Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia, a seguito della nota n.5211/21 del 17.7.2021 di questa Procura, nelle determinate sopra richiamate non ha eccepito alcuna obiezione alla possibilità di deroga dell'applicazione dell'art. 1 commi 1 e 2 lett. b) del D.L. 77/2021 riguardante "le procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", in quanto la procedura di cui all'art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/16 non risulta aggravata e saranno comunque rispettati i termini di aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente.

Ritenuto pertanto di individuare gli operatori economici da invitare sia richiedendo alla Prefettura di Pordenone l'elenco degli Istituti di Vigilanza titolari della licenza prefettizia, sia effettuando un'indagine di mercato mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico a presentare manifestazione di interesse, rivolto ad operatori economici che devono essere abilitati al Mepa per il bando "Servizi", Categoria "Servizi di Vigilanza e Accoglienza", Sottocategoria "Servizi di Vigilanza Attiva", in possesso dei prescritti requisiti, che comunque devono essere titolari della licenza prefettizia per operare a Pordenone o richiederla entro il termine di presentazione delle offerte, senza prevedere limiti agli inviti ai fini di raggiungere la più ampia sfera di potenziali operatori interessati all'affidamento in oggetto, con la precisazione che a seguito di tale indagine, in caso di istituti di vigilanza abilitati sul Mepa e titolari di licenza prefettizia in numero inferiore al limite previsto dall'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/16, si provvederà ad integrare l'elenco attingendo dagli elenchi delle altre Prefetture del distretto della Corte d'Appello di Trieste;

Considerato che a tal fine è stato redatto apposito Avviso pubblico nonché schema della manifestazione di interesse, allegati alla presente determina quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse che hanno come unico scopo quello di comunicare la disponibilità degli operatori economici ad essere invitati a presentare offerta e che lo stesso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante;

DETERMINA

1. Di approvare l'Avviso pubblico e lo schema della manifestazione di interesse finalizzati all'affidamento del servizio di vigilanza attiva armata con piantonamento fisso e servizi accessori del Palazzo di Giustizia e del Giudice di Pace di Pordenone dal 1.1.2022 al 31.12.2024, allegati alla presente determina quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare l'Avviso sul sito istituzionale di questa Procura della Repubblica di Pordenone - *Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti*, per 30 giorni consecutivi e anche sulla *Home Page* tra le "Novità", al fine di garantire la massima visibilità possibile agli operatori economici interessati;
3. di fissare il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse nel trentesimo giorno dalla pubblicazione, entro la mezzanotte; non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse che pervengano oltre il predetto termine;
4. di dare atto che la spesa relativa all'appalto in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 1550 (Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari), come risulta dalla determina ministeriale sopra richiamata;
5. di dare atto che, considerata l'urgenza e la necessità di garantire la trasparenza, l'acquisizione del Cig e la tempistica della procedura, il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, viene provvisoriamente indicato nell'attuale Rup riferito all'appalto in essere, il direttore dr. Alberto Di Cicco, salvo diversa determinazione ministeriale, in considerazione della richiesta di applicazione inoltrata dalla Procura Generale della Repubblica di Trieste per il parere del Ministero.
6. Di pubblicare la presente determina sul sito istituzionale di questa Procura della Repubblica Sezione Amministrazione Trasparente- Bandi di gara e contratti ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Pordenone, 12 agosto 2021

Il Procuratore della Repubblica di Pordenone
Raffaele Tito